

Denominazione del Corso di Studio : SCIENZE POLITICHE, RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI
Classe : L-36 SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
Sede : BARI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE
Primo anno accademico di attivazione: 2008-09

Gruppo di Riesame

Prof. Petrosino Daniele (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra/Sig. Clemente Miriam, Gelao Nicoletta, Ieva Luca, De novellis Antonio, Piscopo Piersante
(Rappresentanti degli studenti nominati con Decreto Direttoriale n. 1 del 7/01/2015)

Altri componenti

Prof.ri : Chiarello Francesco, Pellicani Michela, Longo Gianfranco, Scarcelli Ivan, Corriero Valeria, Santoro Roberta, Pezzi Massimiliano, Neri Nicola.

Dott.ssa Racanelli Nicoletta (Unità di personale Tecnico Amministrativo che si occupa di didattica).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:
informalmente in modalità plenaria i giorni 26 novembre 2014, 16 dicembre 2014 (in assenza degli studenti), 8, 9 e 15 gennaio 2015 in modalità plenaria con la presenza degli studenti.
Per necessità di semplificazione organizzativa, nel giorno 14 gennaio ha operato una sottocommissione formata dai componenti secondo l'afferenza di ciascuno al Corso di Studio in epigrafe.

Non sono stati consultati appositamente Rappresentanti del mondo del lavoro poiché l'incontro è stato effettuato l'8 gennaio 2014 al fine di meglio formulare l'Offerta Formativa per il 2014-15.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio d'Interclasse del 19 gennaio 2015.

Il Consiglio d'Interclasse e il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2015, hanno espresso, all'unanimità, giudizio positivo sul Rapporto di Riesame 2015.

II - Rapporto di Riesame ciclico a.a. 2014-15 sul Corso di Studio L-36 SCIENZE POLITICHE, RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. x: non compilabile poiché non c'è stato un Rapporto di Riesame ciclico precedente.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Nel 2008/09 è stato rimodulato il CdS finalizzato a fornire conoscenze di base, contenuti e strumenti metodologici multidisciplinari utili per l'accesso al mondo del lavoro e per la continuazione degli studi.

Nel corso del 2013 e del 2014 vi sono stati incontri con la Regione Puglia e con diversi enti presenti sul territorio, al fine di valutare la domanda formativa ed i progetti da intraprendere; si sono avviate anche iniziative di discussione con associazioni rappresentative del mondo della produzione e del terzo settore.

In data 8 gennaio 2014, si è tenuto l'incontro tra il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Carabelli, e alcuni rappresentanti di Enti, al fine di acquisire ogni osservazione in merito al seguente ordine del giorno: perfezionamento della nuova offerta didattica dei CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche per l'a.a. 2014/15.

In data 3 maggio 2013, il gruppo di consultazione ha interpellato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo.

I dati sugli iscritti e sugli immatricolati, sia pur altalenanti, registrano una crescita del 10,4% nell'ultimo anno accademico (2013/14).

Il problema principale è quello degli sbocchi lavorativi dopo il conseguimento del titolo, tenuto conto della contrazione della richiesta da parte del settore pubblico e della profonda crisi economica che ha investito il Paese.

Sono state introdotte modifiche al percorso didattico del CdS tenendo conto dei suggerimenti provenienti dal mondo del lavoro, per fornire agli studenti una preparazione più ampia al fine di agevolare l'accesso anche ad altre realtà lavorative in ambito privato.

Ciò ha implicato nel corso degli anni interventi che hanno portato all'offerta formativa 2014/15, con la quale vengono avviati a soluzione alcuni problemi individuati, soprattutto per quel che concerne il miglioramento della qualità didattica sotto il profilo delle strutture. A tal fine, il Dipartimento ha optato per l'abolizione dei due curricula previsti. (SUA, A4.a)

L'attuale corso di Laurea ha come scopo la formazione di una figura professionale in grado di analizzare ed interpretare i fenomeni politici economici e sociali, con una specializzazione nell'ambito dell'analisi delle relazioni internazionali e delle relazioni interculturali. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti alla fine del corso di studio sono di funzionario ed esperto in attività internazionali ed europeo nel settore pubblico, privato e del terzo settore, nonché negli enti, istituzioni ed organizzazioni internazionali. (SUA, A4.a)

Nelle valutazioni Alma Laurea appare evidente che i laureati nel CdS trovano subito occupazione in posizioni non adeguate al loro titolo di studio non per la loro formazione ma per le dinamiche del mondo del lavoro italiano e pugliese. Dai colloqui con gli enti, però, risulta che la formazione dei laureati occupati con il loro titolo di studio sia confacente, ma migliorabile particolarmente sul piano dell'internazionalizzazione.

È importante, pertanto, facilitare la mobilità internazionale degli studenti, favorendo maggiormente l'esperienza prevista da Erasmus+ anche per il perfezionamento della lingua straniera.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Valutare l'adeguatezza del processo formativo.*

Azioni da intraprendere:

Costituire un tavolo permanente di valutazione della formazione con enti pubblici e privati interessati e i principali stakeholder del mercato del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale tecnico amministrativo specializzato). Si prevede di realizzare le attività entro i successivi tre anni. Le responsabilità sono attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo n. 2: Monitorare l'offerta didattica

Azioni da intraprendere:

incrementare gli stage formativi che permettano agli studenti di ottenere maggiori possibilità di entrare nel mercato del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale tecnico amministrativo specializzato). Si prevede di realizzare le attività entro i successivi tre anni. Le responsabilità sono attribuite agli organi del Dipartimento.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. x: non compilabile poiché non c'è stato un Rapporto di Riesame ciclico precedente.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS richiede l'acquisizione delle conoscenze fondamentali connesse allo sviluppo del sistema politico europeo e delle sue istituzioni, nonché l'analisi dei processi politici contemporanei nelle aree geografiche europee ed extraeuropee e lo studio delle relazioni tra queste aree. In tal modo, si offre agli studenti un solido bagaglio concettuale ed un'adeguata conoscenza teorica delle relazioni internazionali nell'età contemporanea (SUA A4.b). anche col supporto dell'apprendimento e/o approfondimento scritto e orale delle lingue inglese (C1) e francese.

Sul sito del Dipartimento sono disponibili dal mese di settembre le schede degli insegnamenti (1), che trovano corrispondenza negli insegnamenti effettivamente impartiti. Tali schede non sempre presentano un'adeguata formalizzazione dei rapporti tra accertamenti e competenze previsti dai descrittori di Dublino. L'accertamento della coerenza avviene *ex post* attraverso la valutazione degli studenti realizzata con questionario anonimo.

Nel corso degli anni la valutazione degli studenti è risultata mediamente positiva rispetto all'attività didattica e parzialmente negativa rispetto alle strutture(2). Il corso, pur cercando di migliorare l'offerta didattica (3) - come indicano i lievi cambiamenti nei piani di studio degli anni considerati -, si è impegnato a trovare soluzioni ai *deficit* strutturali.

Inoltre, si è realizzato un rapporto di collaborazione (talvolta conflittuale) con le associazioni degli studenti, che hanno segnalato le varie criticità dei corsi nelle sedi opportune.

ha riportato nelle sedi opportune le segnalazioni relative a problemi emergenti nei corsi. Tali problemi hanno riguardato prevalentemente le modalità di accertamento nella loro dimensione organizzativa (sovrapposizione di appelli, giusta distanza tra gli appelli, numero di appelli) e hanno trovato riscontro nell'azione del responsabile del CdS. Sul numero degli appelli vi è una discussione in corso (4).

L'attenzione del CdS è rivolta: a) alla fragilità delle percentuali di superamento delle prove d'esame nelle materie economiche; b) alla necessità di integrare e rendere complementari i programmi delle diverse discipline, orientandoli in modo più deciso - fatti salvi i fondamenti istituzionali - verso le competenze richieste dal CdS (C.P. 2014).

Gli apprendimenti sono accertati attraverso prove orali e una tesina finale scritta, della quale si potenzierà la verifica dell'originalità. Gli accertamenti si dimostrano adeguati, ma sono in corso sperimentazioni facoltative relative all'utilizzazione di prove scritte da integrare o sostituire agli accertamenti orali (5).

La distribuzione delle votazioni evidenzia una capacità di accertare adeguatamente i diversi livelli di preparazione degli studenti.

Fonti:

(1) <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti>

- (2) https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/results.php?p=res_ins&cds=N_09
(3) <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/piani-di-studio-a.a.-2014-2015/scienze-del-servizio-sociale-sss-l-39-a.a.-2014-2015>
(4) [Home](#) > [Ateneo](#) > [Presidio della Qualità di Ateneo](#) > [Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditemento](#) > Commissioni Paritetiche 2014
(5) v. nota precedente

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Miglioramento delle strutture esistenti.*

Azioni da intraprendere:

verifica dell'acquisizione di nuove sale di lettura al piano VII del plesso di piazza Cesare Battisti e implementazione del servizio biblioteche anche attraverso una diversa organizzazione e gestione delle biblioteche esistenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale tecnico amministrativo). Si prevede di realizzare le attività entro i successivi tre anni. Le responsabilità sono attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo 2: *Incentivare gli studenti a sostenere l'esame al termine dei corsi.*

Azioni da intraprendere:

verifica dell'adeguatezza dei carichi didattici, della possibilità di introdurre prove intermedie, dell'equilibrio tra i corsi nell'offerta didattica e sperimentazione di modalità alternative e/o complementari alla prova orale da realizzarsi durante i corsi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale docente). Si prevede di realizzare le attività entro i successivi tre anni. Le responsabilità sono attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo n. 3: *Recupero degli studenti fuori corso e inattivi e rimodulazione dell'offerta formativa.*

Azioni da intraprendere:

rimotivazione e rinnovato orientamento agli studi e al conseguimento del titolo

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

il Dipartimento, nell'ambito di un Progetto di Ateneo, ha nominato un'apposita commissione con il compito di promuovere una iniziativa volta ad offrire una nuova spinta motivazionale agli studenti. Per quelli inattivi e per i fuori corso si predispongono un programma organico di brevi corsi di sostegno e di orientamento, a supporto di alcune discipline rispetto alle quali sono emerse maggiori difficoltà. Il progetto di recupero, finanziato dall'amministrazione centrale di Ateneo, riguarderà anche il Dipartimento di Scienze politiche e consentirà di attivare dei corsi di sostegno per la disciplina di "Economia politica". Alcune attività saranno svolte con l'ausilio dei tutor attribuiti dai competenti uffici di Ateneo e assegnati alle varie funzioni, sulla base di questa suddivisione: 2 unità al tutorato informativo, 1 unità al tutorato per attività propedeutiche e di recupero.

Si prevede di realizzare le attività entro i successivi tre anni. Le responsabilità sono attribuite agli organi del Dipartimento

Obiettivo 4: *Realizzazione di misure antiplagio (C.P 2013, punto e).*

Azioni da intraprendere:

sensibilizzazione degli studenti intorno al problema del plagio e dell'etica accademica; acquisizione di adeguati strumenti per il controllo delle tesi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Incontri di sensibilizzazione e di preparazione alla stesura di *report* scientifici, pubblicizzazione della normativa antiplagio sul sito del dipartimento, acquisizione di un *software* antiplagio previa verifica dei costi e delle disponibilità finanziarie. Le risorse saranno prevalentemente finanziarie. Scadenze: realizzazione entro i successivi due anni accademici. Le responsabilità sono attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo 5: *Implementare in tutti gli insegnamenti l'applicazione dei descrittori di Dublino.*

Azioni da intraprendere:

sensibilizzazione nei confronti dei docenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale docente e tecnico-amministrativo). Si prevede di realizzare le attività entro il biennio successivo. Le responsabilità sono attribuite agli organi del Dipartimento.

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. x: non compilabile poiché non c'è stato un Rapporto di Riesame ciclico precedente.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS è gestito da un Consiglio di Interclasse, dal suo coordinatore e da una giunta rappresentativa dei diversi CdS. La struttura amministrativa prevede un'area didattica, in cui sono ripartite le funzioni necessarie alle attività. Vi è un settore specificamente dedicato all'attività didattica, a cui fanno capo le azioni relative all'organizzazione della didattica ed al supporto delle attività delle commissioni del Consiglio. Un secondo settore è dedicato al tirocinio, all'orientamento ed al supporto di tali attività.

L'assicurazione di qualità è garantita dal lavoro di una molteplicità di Commissioni che trovano, poi, in quelle del Riesame, della SUA e della Commissione paritetica un momento di sintesi. È presente una Commissione tirocini generale di Interclasse ed una Commissione tirocini specifica del CdS, una Commissione orientamento, una Commissione Erasmus, una Commissione spazi e una Commissione recupero fuori corso. Il processo di organizzazione della gestione del CdS evidenzia la necessità di un rafforzamento del processo di assicurazione della qualità.

Il 5 luglio 2013, a riguardo, è stato organizzato un incontro/seminario con i Direttori di altri Dipartimenti di Scienze Politiche di Università italiane (Firenze, Napoli, Roma3 e Torino) per il confronto e l'analisi degli strumenti e delle metodologie migliorative della didattica e dell'offerta formativa.

Le responsabilità della gestione fanno capo al coordinatore del Consiglio di Interclasse e al responsabile dell'area didattica del Dipartimento, che garantiscono la corretta integrazione tra le funzioni amministrative e quelle accademiche. Un elemento di criticità è costituito dal rapporto tra l'area didattica del CdS e l'attività della segreteria studenti, che andrebbero coordinate maggiormente nel funzionamento complessivo del CdS.

Le risorse disponibili (in termini umani e finanziari) e i tempi di realizzazione delle attività non sono adeguati e sottopongono l'insieme della struttura ad un sovraccarico, che può produrre disservizi e ritardi.

I rapporti di Riesame vengono annualmente discussi e finora gli obiettivi proposti sono stati realizzati in larga misura.

Il sito *web* del Dipartimento, pur migliorabile, presenta un aggiornamento costante delle informazioni ed è facilmente accessibile, consentendo agli utenti di ricevere tutte le informazioni disponibili e di limitare quanto più possibile la necessità di accedere personalmente agli uffici.

Inoltre, il Dipartimento è dotato di un sistema di comunicazione pubblica attraverso *monitor* collocati nelle aree delle aule, dove le informazioni relative ai corsi vengono trasmesse in tempo reale.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Miglioramento del sito web del Dipartimento.*

Azioni da intraprendere:

revisione del sito *web* e sollecitazione dell'amministrazione centrale a fornire un sistema adeguato di connessione *wi-fi*, utilizzabile da docenti e studenti, indispensabile anche per soddisfare l'esigenza divenuta pressante del ricorso a sussidi didattici-multimediali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le

risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale tecnico amministrativo). Si prevede di realizzare le attività entro i successivi due anni. Le responsabilità sono attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo n. 2: *Coordinamento dell'area amministrativa didattica e la segreteria studenti.*

Azioni da intraprendere:

implementazione di una comunicazione più efficace e organizzazione di incontri periodici di verifica delle criticità.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale tecnico-amministrativo). Si prevede di realizzare le attività entro il biennio successivo.